

Mps, ministero Economia smentisce ma fonti confermano: verso vendita accelerata della quota

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Il ministero dellâ??Economia e delle Finanze torna al centro dellâ??attenzione sul dossier Monte dei Paschi di Siena. Secondo indiscrezioni filtrate al Giornale e confermate allâ??Adnkronos da diverse fonti finanziarie, il Tesoro sarebbe pronto a procedere con un collocamento accelerato (Accelerated Bookbuilding, Abb) della quota residua del 4,863% detenuta in Mps, sfruttando la prima finestra utile di mercato, giÃ â?? sottolineano le fonti â?? nella giornata di martedÃ¬ dopo la chiusura delle contrattazioni. Una ricostruzione che il Mef al momento dice di respingere. Fonti del ministero, interpellate dallâ??Adnkronos, affermano: â??Ã? una ricostruzione che non risulta al Mef, non veraâ?•.

La vicenda, perÃ², continua ad alimentare il dibattito. Secondo altre fonti della maggioranza, sempre sentite dallâ??Adnkronos, â??non câ??Ã¨ nulla di nuovo e comunque si tratta di una prassi standardâ?•, lasciando intendere che il ricorso a un collocamento accelerato resterebbe una delle opzioni tecniche predilette a disposizione del Tesoro.

Dâ??altra parte, il ministro dellâ??Economia Giancarlo Giorgetti aveva giÃ indicato questa soluzione come una delle piÃ¹ appropriate intervenendo davanti alla Commissione parlamentare dâ??inchiesta sul sistema bancario. Lâ??Accelerated Bookbuilding Ã¨ infatti una procedura che consente di cedere rapidamente un pacchetto azionario a investitori istituzionali, raccogliendo gli ordini nellâ??arco di poche ore e riducendo lâ??esposizione alla volatilitÃ dei mercati.

Secondo alcune fonti, lâ??eventuale ricorso a questa modalitÃ avrebbe anche lâ??obiettivo di consentire al Tesoro di mantenere una posizione di apparente neutralitÃ nella complessa partita che coinvolge il sistema bancario. Al tempo stesso, perÃ², non mancano le perplessitÃ . Câ??Ã¨ chi osserva allâ??AdnKronos che una simile operazione potrebbe avere riflessi sugli equilibri dellâ??Opas in corso e alimentare dubbi sul ruolo del Mef.

Il precedente Ã¨ quello del novembre 2024, quando il ministero cedette in pochi minuti il 15% del capitale di Mps attraverso la stessa procedura di collocamento accelerato. In quellâ??occasione le

azioni furono acquistate da Delfin, dal Gruppo Caltagirone, da Banco Bpm e da Anima. Quellâ??operazione Ã¨ successivamente finita al centro di unâ??indagine della magistratura milanese. Proprio alla luce di quel precedente, osservano alcune fonti, il ricorso allo stesso schema potrebbe esporre il Tesoro alle critiche di chi ritiene che il ministero rischi di apparire non solo come arbitro della partita, ma anche come uno dei suoi protagonisti. Secondo altre fonti interpellate dallâ??Adnkronos, non sarebbe un caso che la smentita ufficiale del Mef sia arrivata proprio mentre le indiscrezioni sul possibile collocamento iniziavano a circolare con maggiore insistenza negli ambienti finanziari.

Si tratta â?? come spiegano allâ??AdnKronos fonti finanziarie â?? di unâ??operazione con il timer bloccato: il Mef avrebbe infatti tempo fino allâ??8 luglio per procedere con la procedura accelerata di raccolta ordini, la cosiddetta Abb (acronimo di Accelerated Book Building). Dopo questa data, spiegano le fonti, si apre un black period fino a fine agosto, e dunque se ne riparlerebbe a settembre. Stando alle fonti, la smentita del Mef delle indiscrezioni de Il Giornale non sarebbe casuale: lâ??operazione sarebbe infatti dovuta avvenire a mercato ignaro.

â??

finanza

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 28, 2026
Autore
redazione